



Camera di Commercio
Latina

Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

***Relazione sui risultati conseguiti in riferimento al Piano di Razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie dell'Ente***



Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

Indice

Premessa

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

B) Risultati raggiunti

B1) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione: lo stato al 31 dicembre 2015

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

C) Conclusioni

Allegato A



Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente camerale, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato in data 31 marzo 2015 e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicato nel portale dell'amministrazione.

Il piano ha definito in modo organico gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione dei risparmi da conseguire. Unitamente a tali elementi, sono state rappresentate le decisioni assunte in tale ambito.

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata, ed agli eventuali aggiornamenti intervenuti fino alla data della sua approvazione.

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data del 31 marzo 2015 erano riconducibili alla Camera di commercio di Latina le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

- In house: n. 8 (di cui n.1 in liquidazione Retecamere Srl, Operative n. 7)
- Controllate: n. 3 (tutte in liquidazione. Operative n. 0)
- Controllo ex Cod. Civile (collegata): n. 1
- Minoritaria: n. 7 (di cui n. 1 in house in liquidazione, n. 2 società locali in liquidazione, n.4 società operative, di cui n.3 locali a cui va ad aggiungersi la società "Tecnoholding")
- Indiretta di II livello: n.18 (di cui 8 in società partecipate anche direttamente)

Oltre queste partecipazioni risultavano iscritte in bilancio n. 3 partecipazioni cessate al 31/12/2014, ai sensi della Legge di Stabilità 2014. Relativamente a tali società, la vendita con procedura ad evidenza pubblica è stata tentata, con esito negativo, nel 2008 ai sensi della Legge Finanziaria 2008.

Risultavano, quindi, confermate le seguenti partecipazioni:

- n° 7 società in house per le quali non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato – a seconda dei casi - alla loro costituzione o all'ingresso nel capitale sociale;



Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

- n° 5 società che svolgono servizi di carattere strumentale rispetto ai fini istituzionali dell'Ente ex art. 2 l. n° 580/1993 e s.m.i. (di cui 4 minoritarie – tra cui Tecnoholding - ed 1 società collegata);
- n° 6 società in liquidazione per le quali l'Ente attendeva la conclusione delle procedure di liquidazione (di cui n. 3 società controllate, n.1 società in house, n.2 società minoritarie).

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte alla data del 31 marzo 2015, si rimanda allo schema allegato al piano presentato e trasmesso alla sezione regionale della Corte.

B) Risultati raggiunti

B1) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione: lo stato al 31 dicembre 2015

Rispetto alla situazione evidenziata al punto sub a), alla data della presente relazione si registrano le seguenti tipologie di partecipazioni societarie:

- In house: n. 8 (di cui n.2, Retecamere Srl e Job Camere Srl, in liquidazione, e n. 6, Isnart Scpa, BMTI Scpa, Si Camera Srl, Infocamere Scpa, IC Outsourcing Srl, Tecnoservicecamere Scpa, operative);
- Controllate: n. 2 anziché 3. La procedura di liquidazione delle società Ulisse Spa si è conclusa entro il 31/12/2015 (ancora in corso la procedura di liquidazione per le restanti due società controllate Step Srl e Seci Srl);
- Società in Controllo ex Cod. Civile (collegata): n. 1 (Cat Confcommercio Scarl);
- Società a partecipazione minoritaria: n. 6 (di cui n. 4, Compagnia dei Lepini Scpa, MOF Spa, Palmer Scarl, Tecnoholding Spa, operative e n. 2, ProSvi Srl e SLM Spa, in liquidazione). Sono società a partecipazione minoritaria anche le n. 8 società in house.
- Società a partecipazione Indiretta di II livello: n.17 (di cui n.8 partecipazioni in società partecipate anche direttamente dall'Ente Camerale quali: Seci Scpa, Imof Spa, Retecamere Srl, BMTI Scpa, Si Camera Srl, IC Outsourcing Srl, Job Camere Srl In liquidazione, Tecnoservicecamere Scpa).

Si evidenzia, che delle n.3 partecipazioni cessate al 31/12/2014, ai sensi della Legge di Stabilità 2014 (partecipazioni in: Alea Spa, IMOF Spa e Terme di Suio Srl), in relazione alle quali, la vendita con procedura ad evidenza pubblica è stata tentata con esito negativo nel 2008, ai sensi della Legge Finanziaria 2008, risulta liquidata entro il 31/12/2015, con cessione delle relative azioni, la sola partecipazione in Alea Spa. Resta in itinere la procedura per ottenere la liquidazione della partecipazione da parte delle altre due società.



Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

Risultano quindi confermate le seguenti società partecipate:

- n° 6 società in house per le quali non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato – a seconda dei casi - alla loro costituzione o all'ingresso nel capitale sociale;
- n° 5 società che svolgono servizi di carattere strumentale rispetto ai fini istituzionali dell'Ente ex art. 2 l. n° 580/1993 e s.m.i. (di cui 4 minoritarie Tecnholding Spa, Palmer Scarl, Mof Spa e Compagnia dei Lepini - ed 1 società collegata Cat Confcommercio Scarl);
- n° 6 società in liquidazione per le quali l'Ente attende la conclusione delle procedure di liquidazione (Step Srl, Seci Srl, SLM Spa, Prosvi Srl e n. 2 in house Retecamere Srl e Job Camere Srl).

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

Quanto alle tipologie societarie inserite nel piano, la situazione ad oggi maturata è la seguente. Con riguardo alle società cessate al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 si precisa:

- per la società **ALEA Spa** si è realizzata la cessione mediante esercizio di prelazione da parte del socio di maggioranza Elettra Spa, con i seguenti effetti:
 - i. valore di realizzo delle azioni € 172.872,00, con una plusvalenza conseguita pari ad € 57.760,90;
 - ii. Non vi sono risparmi conseguenti alla fuoriuscita dalla società in quanto non erano previsti oneri a carico dell'Ente camerale;
- per **IMOF Spa** l'Ente Camerale ha comunicato alla società l'avvenuta cessazione della partecipazione in applicazione dell'art.1, comma 569, della Legge n. 147/2013, con contestuale richiesta di liquidazione del valore delle azioni possedute in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, entro i dodici mesi successivi alla cessazione della partecipazione, vale a dire entro il 31 dicembre 2015. Tuttavia, tale comunicazione nonché i successivi solleciti, non hanno sortito alcun effetto, ragion per cui, si è proceduto a diffidare formalmente la società a porre in essere tutti gli adempimenti anche pubblicitari previsti dalla normativa civilistica in materia (artt. 2437 ter e 2437 quater del cod. civ.) funzionali alla liquidazione della partecipazione medesima. Ovviamente, nel caso in cui l'inadempimento della società dovesse perdurare ancora, l'Ente Camerale si troverà costretto ad intraprendere la strada giudiziaria per tutelare efficacemente i propri diritti;
- per **Terme di Suio Srl** l'Ente Camerale ha comunicato alla società l'avvenuta cessazione della partecipazione in applicazione dell'art.1, comma 569, della Legge n. 147/2013, con contestuale



 Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

richiesta di liquidazione del valore della quota in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, entro i dodici mesi successivi alla cessazione della partecipazione medesima, vale a dire entro il 31 dicembre 2015. Tuttavia, la società non ha provveduto alla liquidazione della partecipazione, ma, nelle more, precisamente in data 28 ottobre 2015, ha deliberato lo scioglimento anticipato con conseguente avvio della procedura di liquidazione volontaria della società medesima (atto iscritto al Registro Imprese in data 3 novembre 2015). Detta circostanza impone una riflessione attenta circa le eventuali azioni che l'Ente può intraprendere al fine di ottenere la liquidazione della propria partecipazione, dovendo considerare che la normativa civilistica dettata per il recesso del socio da una società a responsabilità limitata (art. 2473, ultimo comma) prevede che la deliberazione di scioglimento della società preclude la possibilità di esercitare il recesso ovvero, se già esercitato lo rende "privo di effetti";

- per la società *Ulisse Scpa*, società controllata, si è completata la procedura di liquidazione volontaria, con i seguenti effetti:
 - iii. incasso della quota di capitale sociale pari ad € 113.470,80;
 - iv. risparmi conseguenti alla fuoriuscita dalla società (ad es., contributi consortili non più dovuti): in base ai contributi mediamente erogati € 120.000;
- per n° 5 società la procedura di liquidazione è ancora aperta (*Seci Srl, Step Srl, SLM Spa, Prosvi Srl, Retecamere Scrl*). La procedura di liquidazione della società *Job Camere Scrl* è stata avviata in data successiva all'elaborazione del Piano di Razionalizzazione.

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

Si tratta, in particolare:

- di n° 3 società (*Cat Confcommercio Scarl, Isnart Scpa e BMTI Scpa*), per le quali si è stabilito di mantenere la partecipazione, e per le quali nel prospetto 2015 sono stati evidenziati interventi di razionalizzazione organizzativa con conseguenti risparmi sui costi di gestione che hanno contribuito a ridurre gli oneri a carico della Camera; i risultati raggiunti sono i seguenti:
 1. *Cat Confcommercio*: risparmio di circa il 60% (da € 246.971,00 nel 2014 ad € 100.521,00 nel 2015 di contributo erogato);
 2. *Isnart*: risparmio del 25 % (da € 4.000,00 nel 2014 ad € 3.000,00 nel 2015 di quota associativa erogata);
 3. *Borsa Merci Telematica*: risparmio del 35% (da € 10.874,00 nel 2014 ad € 7.068,00 nel 2015 di quota associativa erogata)



Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

Il prospetto allegato alla presente relazione (Allegato A) dà conto, nel dettaglio e con riferimento a ciascuna società partecipata direttamente, delle informazioni riportate in aggregato, per ogni tipologia di partecipazione.

C) Conclusioni

A margine della relazione che si produce, si rende necessario rappresentare la posizione particolare che – nell'ambito delle partecipazioni detenute dall'Ente – rivestono alcune società di rilevanza nazionale, nelle quali la partecipazione risulta frazionata tra un numero significativo di Camere di commercio e nelle quali è presente anche Unioncamere, ente di rappresentanza delle Camere stesse.

Si tratta di società per le quali fu a suo tempo compiuta una scelta collegiale tra gli enti camerali in ordine alla loro costituzione, quali supporti specializzati negli ambiti di servizio a più diretto impatto verso le imprese.

Il loro numero si è ridotto in questi anni, ma ve ne sono comunque alcune che continuano ad operare.

Nel caso della Camera di Commercio di Latina, si tratta delle società: Isnart Scpa, BMTI SCpa, Si camera Srl, Infocamere Scpa, IC Outsourcing Srl, Tecnoservicecamere Scpa (Job Camere Srl in liquidazione, Retecamere Srl in liquidazione).

Un peso decisivo sul loro mantenimento o meno – al di là delle previsioni che saranno contenute nel decreto legislativo delegato di riordino delle società pubbliche – sarà esercitato dalla riforma che interesserà l'ordinamento delle Camere di commercio (il decreto dovrà essere definitivamente approvato nei primi giorni di agosto).

E' alla luce dei contenuti che tale riforma avrà su funzioni e missioni istituzionali delle Camere che, naturalmente, potranno essere formulate valutazioni più compiute sulla strumentalità e, quindi, sul mantenimento o meno di tali entità societarie.

E', pertanto, di tutta evidenza che le valutazioni fin qui fatte dalla Camera di Commercio di Latina in attuazione delle leggi di stabilità 2014 e 2015 non hanno tenuto conto, per evidenti ragioni, del se e quanto tali società possano essere o meno funzionali ai nuovi compiti istituzionali che attendono le Camere di commercio nello scenario post riforma.

A ciò si aggiunga che le analisi sull'impatto di tali decisioni stanno mettendo in evidenza possibili criticità – a livello generale di sistema camerale – nel rapporto tra i risparmi (per la singola Camera) derivanti dalla fuoriuscita ed i costi (per il sistema nel suo insieme, e quindi anche per la stessa Camera uscente) di soluzioni alternative a tali società per gestire il servizio secondo



Camera di Commercio
Latina

Allegato alla determinazione presidenziale n.1, del 31 marzo 2016

un'efficienza omogenea e diffusa sul territorio nazionale (quello sul quale oggi operano le società che verrebbero eliminate, se si portassero a compimento le dismissioni decise dalle altre Camere di Commercio).

Con successive comunicazioni si darà conto degli esiti, sulle singole società, del lavoro congiuntamente svolto con le altre Camere socie.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Allegato A Società	Tipologia decisione			criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione	STATO E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2015
	conferma	liquidazione	cessione quote				
CAT CONFCOMMER CIO S.C.A.R.L.	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d	- svolge attività di interesse economico generale; - non vi sono incompatibilità rispetto ai criteri del comma 611; - ha adottato un piano di razionalizzazione con prevista riduzione dei costi di gestione		- riduzione di circa il 60% del contributo annuo
Compagnia dei Lepini S.c.p.a	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d	- svolge attività di interesse economico rivolta alla valorizzazione storica, culturale ed economica dell'entroterra della provincia; - non vi sono incompatibilità rispetto ai criteri del comma 611; - modifica del CDA con nomina di un Amm. Unico e ridefinizione compensi degli Organi;		- nomina di un amministratore unico con atto del 24/3/2015 iscritto in data 20/5/2015, in sostituzione del CDA composto da n. 4 membri
MOF S.p.a.	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d	- svolge attività di interesse economico con riguardo al settore agricolo; - non vi sono incompatibilità rispetto ai criteri del comma 611;		
Palmer S.c.a.r.l.	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d	- svolge attività volte a favorire e diffondere l'innovazione e sostiene con servizi avanzati le PMI; - non vi sono incompatibilità rispetto ai criteri del comma 611;		



Allegato A Società	Tipologia decisione			criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione	STATO E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2015
	conferma	liquidazione	cessione quote				
ISNART S.C.P.A	X			<ul style="list-style-type: none"> - L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d - nesso di strumentalità dei servizi prestati dalla società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali (concetto "in house" di derivazione comunitaria) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione strategica per la fornitura di prodotti e servizi finalizzati alla promozione della filiera del turismo; - non rientra nel vincolo di cui al comma 27 (società vietate); - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità 		<ul style="list-style-type: none"> - riduzione di circa il 25% del contributo annuo
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A	X			<ul style="list-style-type: none"> - L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.580/1993, art.2 comma 4; - nesso di strumentalità dei servizi prestati dalla società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali. (concetto "in house" di derivazione comunitaria) 	<ul style="list-style-type: none"> - svolge attività di elevato valore strategico finalizzata alla raccolta e all'analisi dei prezzi all'ingrosso e al supporto delle Camere nell'attività di rilevazione dei prezzi; - non rientra nel vincolo di cui al comma 27 (società vietate); - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità 		<ul style="list-style-type: none"> - riduzione di circa il 35% del contributo annuo



Allegato A Società	Tipologia decisione			criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione	STATO E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2015
	conferma	liquidazione	cessione quote				
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.	X				<ul style="list-style-type: none"> - svolge attività strumentali garantendo servizi in numerosi ambiti di cui la Camera si avvale; - non rientra nel vincolo di cui al comma 27 (società vietate); - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità; - la stessa società è frutto di un processo di razionalizzazione in quanto nasce dalla fusione di due società In House (Mondimpresa ed Universitas Mercatorum) di cui l'Ente era socio. I risparmi che verranno complessivamente realizzati dalla società al 31/12/2015 con riferimento all'ultimo triennio si stimano in oltre € 2,5 milioni. 		<ul style="list-style-type: none"> - nomina di un amministratore unico dal 16/10/2015, in sostituzione del CDA composto da n. 3 membri
INFOCAMERE S.C.P.A.	X			<ul style="list-style-type: none"> - L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d - nesso di strumentalità dei servizi prestati dalla società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali. - concetto "in house" di derivazione comunitaria (concetto "in house" di derivazione comunitaria) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione strategica per la fornitura di prodotti e servizi informatici essenziali per la gestione delle attività istituzionali dell'Ente dal RI alla Regolazione del Mercato, alla contabilità e bilancio ecc.; - non rientra nel vincolo di cui al comma 27 (società vietate); - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità 		



Allegato A	Tipologia decisione			criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione	STATO E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2015
	conferma	liquidazione	cessione quote				
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d - nesso di strumentalità dei servizi prestati dalla società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali. - concetto "in house" di derivazione comunitaria (concetto "in house" di derivazione comunitaria)	- partecipazione strategica per la fornitura servizi di cui l'Ente si avvale per la gestione delle attività istituzionali (progetti di ottimizzazione archivi ecc...); - non si tratta di società vietata; - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità		
JOB CAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d - nesso di strumentalità dei servizi prestati dalla società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali (concetto "in house" di derivazione comunitaria)	- partecipazione strategica per la fornitura servizi di cui l'Ente si avvale per la gestione delle attività istituzionali (personale ecc...); - non si tratta di società vietata; - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità		
TECNO HOLDING S.P.A.	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b;c;d	la società svolge attività di organizzazione, di gestione e potenziamento nell'interesse dei soci e di terzi di strutture immobiliari e di partecipazioni strumentali per lo sviluppo di servizi alle imprese.		- non vengono erogati alla società contributi o somme ad altro titolo; - riduzione del numero dei componenti del CDA da n. 9 a n. 5 membri



Allegato A	Tipologia decisione			criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione	STATO E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2015
	conferma	liquidazione	cessione quote				
Società			altro (1)				
TECNO SERVICE CAMERE S.C.P.A.	X			- L. 244/2007, art. 3 comma 27; - L.190/2014, art. 11, comma 611 lettere b,c,d - nesso di strumentalità dei servizi prestati dalla società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali (concetto "in house" di derivazione comunitaria)	- partecipazione strategica per la fornitura servizi connessi alla gestione del patrimonio di cui l'Ente si avvale quali il supporto alle fasi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, supporto in materia di sicurezza ecc ; - non rientra nel vincolo di cui al comma 27 (società vietate); - non ricorrono le condizioni di cui al comma 611; - confermato nesso di strumentalità		
Ulisse S.p.A. in liquidazione			X	società in liquidazione da maggio 2014		procedura conclusa entro il 31/12/2015	INCASSO DELLA QUOTA DI CAPITALE SOCIALE PARI AD € 113.470,80 RISPARMIO ANNUO PER CONTRIBUTI DA NON EROGARE: € 120.000,00
Step Srl in liquidazione			X	società in liquidazione da giugno 2010			PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA IN CORSO
Seci S.c.p.a. in liquidazione			X	società in liquidazione da dicembre 2007			PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA IN CORSO
Pro.Svi S.r.l. in liquidazione			X	società in liquidazione da febbraio 2009			PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA IN CORSO
SLM s.p.a. in liquidazione			X	società in liquidazione da settembre 2010			PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA IN CORSO
RETECAMERE S.C.R.L. in liquidazione			X	società in liquidazione dal 2014			PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA IN CORSO

Allegato A Società	Tipologia decisione				criterio utilizzato	motivazioni	modalità e tempi di attuazione	STATO E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2015
	conferma	liquidazione	cessione quote	altro (1)				
A.L.E.A. Lazio S.p.A.				x	Legge di Stabilità 2014, art. 1, comma 569	CESSATA Legge di Stabilità 2014, art. 1, comma 569.	- richiesta da inoltrare alla società per conoscere il valore della partecipazione entro il 31/12/2015	TRASFERITE QUOTE AZIONARIE AL SOCIO DI MAGGIORANZA CON LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ENTRO IL 31/12/2015 VALORE DI REALIZZO DELLE AZIONI: € 172.872,00 CON UNA PLUSVALENZA PARI AD € 57.760,90
IMOF S.p.a.				x	Legge di Stabilità 2014, art. 1, comma 569	CESSATA Legge di Stabilità 2014, art. 1, comma 569.	- richiesta da inoltrare alla società per conoscere il valore della partecipazione entro il 31/12/2015	Sollecitata liquidazione della quota di partecipazione senza alcun esito. Trasmessa nel 2016 alla società diffida ad adempiere
Terme di Suio S.r.l. in liquidazione				x	Legge di Stabilità 2014, art. 1, comma 569	CESSATA Legge di Stabilità 2014, art. 1, comma 569.	- richiesta da inoltrare alla società per conoscere il valore della partecipazione entro il 31/12/2015	Sollecitata liquidazione della quota di partecipazione senza alcun esito. Nel mese di novembre la società ha deliberato la messa in liquidazione. Sono in corso approfondimenti sulle eventuali possibili azioni da compiere al fine di ottenere la liquidazione della quota

(1) si tratta delle fattispecie che riguardano società per le quali si ritiene di differire la decisione (ad es. per accordi da prendere con altre istituzioni locali), ovvero società partecipate in forma indiretta (per le quali la decisione passa di necessità per il coinvolgimento degli organi societari), ovvero società sottoposte a procedura di scioglimento e liquidazione o cessate ex Legge di Stabilità 2014.

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE